

LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA (1936-39) ATTRAVERSO LE ARTI VISIVE



Robert Capa, *The Falling Soldier* (1936)

L'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI DEL 1937



Alcuni artisti antifascisti (Picasso, Mirò, Gonzales) espongono le loro opere nel padiglione della Repubblica Spagnola all'Esposizione di Parigi del 1937 (architetto Josep Lluís Sert)

PICASSO E GUERNICA

Pablo Picasso (1881-1973) espone la sua *Guernica* (1937) all'Esposizione di Parigi. Picasso realizzò il grande quadro dopo il bombardamento aereo della città omonima



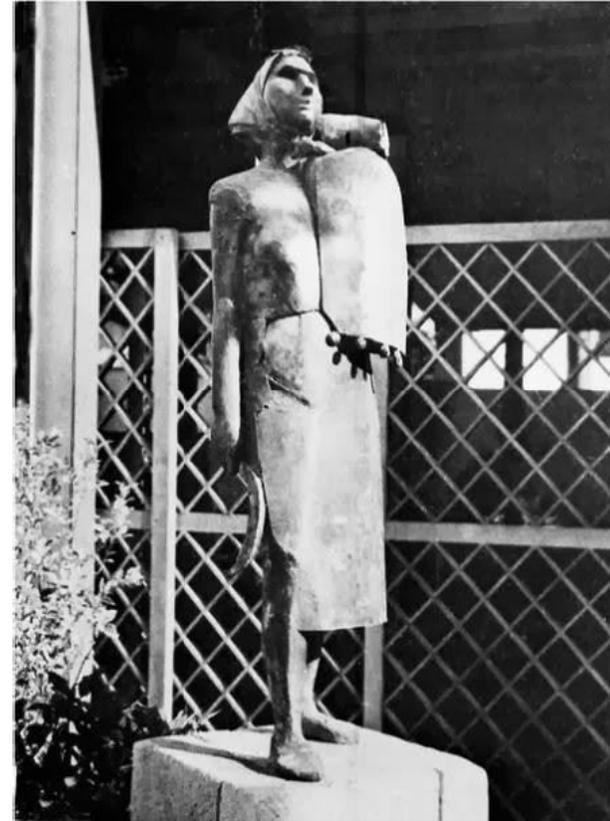
CREAZIONE E DISTRUZIONE



La politica di *Guernica* non risiede tanto nell'aver dato voce o rappresentato lo strazio e la sofferenza di chi ha perso la vita nell'ora del mercato, ma sta anzitutto nell'opporre la creazione alla distruzione, la creazione dell'artista e la distruzione dei fascisti, la creazione della speranza rivoluzionaria degli anarchici e la distruzione dei franchisti.

GONZÁLEZ E MIRÓ

- Entrambi espongono all'Esposizione del '37.
- González fu un altro artista spagnolo rivoluzionario, che cambiò profondamente la scultura novecentesca, inaugurando la scultura a forma aperta; la scultura in metallo di González ha rotto con la logica della buona forma, cioè chiusa e delimitata, il bello classico e ideale, con quella concezione estetica che associa la bellezza alla forma compatta.
- Julio González, *La Montserrat* (1936-37)





- Miró, amico di Picasso, spagnolo di Barcellona, anche lui viveva a Parigi ed era uno degli esponenti più illustri del Surrealismo, un movimento artistico di per sé molto impegnato e molto interessato alla politica.
- Joan Miró, *Aidez l'Espagne* (1937)

MOTHERWELL E LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

Robert Motherwell (1915-1991) dedica al “soggetto” della Guerra civile circa 250 opere, dal 1949 al 1991; fu uno dei grandi protagonisti dell'Espressionismo Astratto americano o Scuola di New York.

Espressionismo astratto o *action painting* (pittura d'azione): designa il linguaggio pittorico sperimentato dopo la Seconda guerra mondiale negli USA. In particolare, si applica alla cosiddetta Scuola di New York (Pollock, W. De Kooning, F. Kline, M. Rothko, B. Newman, R. Motherwell e altri) – città in cui avevano trovato rifugio molti artisti surrealisti in fuga dal nazi-fascismo – che pone l'accento sull'atto creativo come gesto concreto, esperimento e azione, in cui proiettare sé stessi.

- Pittura caratterizzata da violenza gestuale e cromatica, ma è solo un lato dell'espressionismo astratto, l'altro è rappresentato da una vocazione più sublime, meditata, contemplativa e basata sull'intensità emotiva dei campi di colore (Rothko, Newman) piuttosto che sul gesto (Pollock, Kline).

- Robert Motherwell, *Elegy to the Spanish Republic*, no. 34 (1953-54)

- Robert Motherwell, *Elegy to the Spanish Republic*, no. 108 (1965-67)



Robert Motherwell, *Elegy to the Spanish Republic*, no. 110 (1971)

Robert Motherwell, *Elegy to the Spanish Republic (Sivilla Elegy)*, no.
168 (1985)



CINEMA

Filmografia selezionata

Mateo Santos, Cnt Fai, Spagna, 1936, *Reportage del movimiento revolucionario en Barcelona* (22 minuti)

Sie Films, Spagna, 1936, *Bajo el signo libertario* (15 minuti, sottotitoli in inglese)

Suep, Spagna, 1936 *Aguiluchos de la FAI por tierras de Aragon* (19 minuti)

Sie Films (Sindicato de la Industria del Espectáculo), Cnt Fai, Spagna 1937, *La Columna de Hierro*, (17 minuti)

(Disponibili su Youtube o presso l'Archivio Cinematografico della Resistenza,
<http://www.ancr.to.it/wp/>)

Joris Ivens, *Tierra de España/Earth of Spain* (1937) (54 minuti, digital file, commento scritto da Hemingway e John Dos Passos, in lingua inglese)

Jean-Paul Le Chanois (& Luis Buñuel), *España 1936* (1937) (34 minuti, edizione italiana a cura dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico,
<http://www.aamod.it/> o Youtube)

André Malraux, *L'Espoir/Sierra di Teruel* (1939-45) (70 minuti, digital file, in lingua spagnola con sottotitoli in francese e inglese)

Sam Wood, *Per chi suona la campana* (1943) (127 minuti, DVD in italiano)

Alain Resnais, *La guerre est finie* (1966) (122 minuti, DVD in italiano)

Basilo Martin Patino, *Canciones para después de una guerra* (1971) (102 minuti, in lingua originale con sottotitoli inglesi e francesi)

Victor Erice, *Lo spirito dell'alveare* (1973) (99 minuti, DVD in lingua originale con sottotitoli in inglese)

Fernando Arrabal, *L'albero di Guernica* (1974) (110 minuti, DVD in italiano)

Jaime Chávarri, *Las bicicletas son para el verano* (1984) (103 minuti, DVD in lingua spagnola)

Ken Loach, *Terra e libertà* (1995) (110 minuti, DVD in italiano)

Peter Forgacs, *El perro negro* (2005) (84 minuti, digital file in lingua inglese)